

Comune di Anela



Comune di Anela

Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela
 Tel. 079/799046 fax 079/799288
 P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 10	OGGETTO:
Del 26/02/2014	

**OGGETTO : "MISURE DI SOSTEGNO PER I PICCOLI COMUNI" – NUOVI
 BANDI 2013/2014 – DELIBERA DI G.R. N.9/29 DEL 23.02.2012 -L.R. 1
 DEL 19/01/2011 ART. 3 BIS . DIRETTIVE AGLI UFFICI**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **11,10** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome
Dr. Giovanni Dettori
Sig. Nurra M. Raimondo
Dr.ssa Bulla Sebastiana
Sig. Farina A. Pasquale
Sig. Falchi Giovanni

Incarico
Sindaco
Vicesindaco
Assessore
Assessore Esterno
Assessore Esterno

Presente
X
X
X

Assente
X
X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Luigi Pirisi**.

Il Sindaco, **Dr. Giovanni Dettori** constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la L.R. 19.01.2011, n.1 che stabilisce, all'art.3 bis (introdotto dall'art.18, c. 31 della L.R. n.12 del 30.06.2011) una serie di misure agevolative, sotto forma di contributi economici, volte a promuovere e sostenere le attività economiche e sociali esercitate nei piccoli comuni, ossia quelli con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti, nei quali maggiormente si registrano situazioni di criticità ambientale, condizioni di marginalità socio-economica e di disagio insediativo, con una densità di attività economiche e produttive non elevata;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 30/06/2011, art. 18, comma 31 - Disposizioni nei vari settori di intervento;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 48/38 del 01/12/2011 - Legge regionale 19 gennaio 2011,n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Disposizioni attuative

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 9/29 del 23/02/2012 - Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni. Disposizioni attuative. Approvazione definitiva;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 30/21 del 11/07/2012 - Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 3-bis. Misure di sostegno dei piccoli Comuni - Riparto contributi in favore dei Piccoli Comuni che attribuisce al Comune di Anela la somma complessiva di **€ 30.645,00**, ripartita nel seguente modo per ciascuna misura di intervento:

misura di intervento 1 (art. 3-bis, comma 3)	misura di intervento 2 (art. 3-bis, comma 4, lett. a)	misura di intervento 3 (art. 3-bis, comma 4, lett. b)	Contributo complessivo
3.422,00	7.778,00	19.445,00	30.645,00

CONSIDERATO che come previsto dalle direttive regionali succitate, questo Comune ha provveduto alla pubblicazione dei Bandi , sulla base delle disposizioni contenute nella delibera G.C, n. 78 del 11/12/2012, al fine di individuare criteri di priorità per la concessione degli aiuti economici previsti nelle 3 misure individuate:

- misura A) - un contributo alle famiglie residenti per ogni nuova nascita o adozione, pari a 1.500 euro per il primo figlio e a 2.000 euro per ciascun figlio successivo. Tali aiuti saranno concessi secondo priorità che tengano conto del reddito familiare;
- misura B) - un contributo a fondo perduto per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili da destinare a prima abitazione in favore di coloro che trasferiscono la propria residenza da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al piccolo Comune.
- misura C) - un contributo a fondo perduto a coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale (ammissibile al regime "de minimis"), da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al piccolo Comune che ne sia sprovvisto.

DATO ATTO:

- che entro i termini stabiliti dai rispettivi bandi, sono pervenute n. 3 domande afferenti la misura di intervento n.1 di cui al comma 3, L.R 19/2011, art.3, n. 1 domanda afferente la misura di intervento n.2, mentre non è pervenuta nessuna richiesta relativamente alla linea di intervento 3;
- che in applicazione della Delibera della Giunta Regionale n. 48/38 del 01/12/2011 , in virtù della quale i Comuni entro il 31/12/2012 possono " destinare le economie derivanti dalla mancata richiesta dei contributi previsti, alle altre tipologie di intervento", questo Comune ha approvato una nuova ripartizione delle somme assegnate alle linee di intervento suddette;
- che la RAS, Assessorato Enti Locali, con propria nota n. 27308 del 12/07/2013, fornisce chiarimenti e direttive in merito al procedimento di assegnazione dei contributi di cui sopra e, in particolare, autorizza i Comuni a spalmare le somme non utilizzate fra le azioni previste, nel rispetto delle graduatorie e della disponibilità di finanziamento;

VISTA la determinazione n. 153 del 06.09.2013, con la quale il Responsabile del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona provvede all'impegno della somma complessiva di € 12.778,00 e al pagamento dei contributi agli aventi diritto per un importo complessivo di euro 8.889,00;

VISTA la nota 2013/I.9.13 del 15/01/2014, con la quale l'Ass.to regionale agli Enti Locali autorizza le amministrazioni locali ad utilizzare le somme ai sensi di quanto stabilito dall' art. 5, comma 5 della L.R. 12/2013, senza il vincolo di destinazione originario, procedendo all' adozione di nuovi bandi nell' ambito delle tre misure previste, per il completamento di tutte le finalità contenute dalla norma in oggetto, stabilendo altresì il termine di pubblicazione dei nuovi bandi entro il 28/02/2014;

PRESO ATTO che la suddetta nota autorizza i Comuni a prevedere la partecipazione dei residenti alla misura C) per l'avvio di attività commerciali/professionali/artigianali, solo in mancanza di richieste/istanze per l'avvio o il trasferimento di attività da parte di cittadini dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ovvero in subordine;

CONSIDERATO che questo Comune ha una disponibilità residua di euro 17.867,00 e dovrà, pertanto, adottare dei bandi individuando, eventualmente, criteri di priorità per la concessione degli aiuti economici previsti nelle 3 linee individuate;

RITENUTO opportuno ripartire le economie in argomento con le seguenti modalità:

- Misura A) - € 10.000,00;
- Misura C) - € 6.867,00;

PRESO ATTO della volontà dell' Amministrazione Comunale di emanare i nuovi bandi per l' accesso alle 2 linee di intervento A) e B) così come sopra specificato relativamente al periodo dal 30.03.2013 al 30/04/2014 ;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ACQUISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi, così come previsto dall'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n° 267 Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali.

CON VOTAZIONE unanime e palese espressa nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

Per le ragioni esposte in premessa:

1) **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona affinché provveda all' emanazione del bando pubblico per l' accesso alla misura A) di cui al comma 3 per l' erogazione di un contributo alle famiglie residenti per ogni nuova nascita o adozione, pari a 1.500 euro per il primo figlio e a 2.000 euro per ciascun figlio successivo. Tali aiuti saranno concessi secondo priorità che tengano conto del reddito familiare ISEE che non dovrà essere superiore ad € 35.000,00, e per l' accesso alla misura C) di cui al comma 4, lett.b: erogazione di un contributo a fondo perduto a coloro che avviano o trasferiscono la propria attività artigianale, commerciale o professionale (ammissibile al regime "de minimis"), da un Comune con popolazione superiore a 5 mila abitanti al piccolo Comune prevedendo la partecipazione dei residenti, solo in mancanza di richieste/istanze per l'avvio o il trasferimento di attività da parte di cittadini dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, ovvero in subordine;

2) **Di ripartire** le economie in argomento con le seguenti modalità:

- Misura A) - € 10.000,00;
- Misura C) - € 6.867,00;

3) **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Dr. Giovanni Dettori

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Luigi Pirisi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49 comma 2 TUEL

Data 25/02/2014

Il Responsabile del Servizio

F.to Dr. Sebastiano Soro
F.to Lorenza Bulla

N._____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Data 03/03/2014

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Luigi Pirisi

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno **26/02/2014** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

Data 03/03/2014

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Luigi Pirisi

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Data 03/03/2014

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Luigi Pirisi